



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Servizio Poli Integrati Territoriali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Poli Integrati Territoriali
Tipo materia	Codice dei Contratti Pubblici
Materia	Forniture
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	all'art. 37, comma 1, D.lgs. n. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016
Tipologia	Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00015 del 09/05/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 196

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 196/DIR/2023/00016

OGGETTO: CIG: Z953AF68F2 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, del servizio di video-sorveglianza continuativa da espletarsi presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, Palazzine A e F". Determina a contrarre semplificata ex artt. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e 1, comma 3, della legge n. 120/2020. Impegno di spesa



Il giorno 09/05/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti n. 10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione;
- la realizzazione del sistema per la gestione degli iter degli Atti amministrativi



della Regione Puglia denominata CIFRA2;

Visti, altresì

- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», applicabile nei sensi e nei limiti di cui agli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in L. 29 luglio 2021, n.108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Premesso

che dal mese di dicembre 2014 è stato avviato un percorso condiviso tra Consiglio Regionale della Puglia, Assessorato ai Beni Culturali, e Comune di Bari per valutare la possibilità di allocare il Polo regionale all'interno della Caserma Rossani costituendo all'uopo un tavolo tecnico per la verifica dei fabbisogni delle due istituzioni -Teca del mediterraneo e Mediateca – nonché per la valutazione degli spazi disponibili nel complesso Rossani;



che con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stata disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici, attraverso la stipula di un Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge 241 del 1990, in coerenza con l'art 4 dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia;

che tale ultimo accordo sottoscritto in data 13/04/2015 prevede:

- il sostegno finanziario da parte della Regione Puglia relativamente al livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i lavori di completamento, recupero funzionale, allestimento e valorizzazione degli edifici A e F della ex Caserma Rossani, attuando gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili in coerenza con la natura dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 e con la programmazione unitaria;
- l'impegno da parte del Comune di Bari a rivestire il ruolo di stazione appaltante nella progettazione ed esecuzione dei lavori per il recupero funzionale e la valorizzazione degli edifici A e F della ex Caserma Rossani ai fini della realizzazione del Polo bibliotecario regionale;
- la definizione della destinazione d'uso degli stessi per l'erogazione dei servizi propri della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori;

Considerato

che sulla base del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per i Lavori di realizzazione del Polo bibliotecario regionale della Puglia, con Deliberazione dell'11/2/2016, n.61, la Giunta Municipale del Comune di Bari ha approvato il progetto preliminare-definitivo dei lavori per un importo complessivo pari a € 9.695.874,64;

che con Determina Dirigenziale del Comune di Bari n. 2016/160/00404 del 01/03/2016 venivano approvati gli atti di gara e indetta la relativa procedura da espletarsi a cura di Invitalia s.p.a. per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo per la realizzazione del Polo Bibliotecario regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani;

che con Deliberazione della Giunta Regionale del 30/05/2022, n. 766 si è provveduto ad autorizzare, sulla base degli atti sinora adottati e tenuto conto delle ulteriori esigenze medio tempore emerse, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad avviare l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso le porzioni immobiliari dell'ex "Caserma Rossani" come individuate nel presente atto, e di assegnare a tale scopo risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 130.000,00;

che la definizione dell'importo per l'acquisizione dei suddetti allestimenti e arredi che troverà copertura a valere sulle risorse dell'avanzo vincolato nel Bilancio 2022 derivante dal "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 2.1 Valorizzazione e tutela del Patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali (POR 2000-2006 Ob. 1 FESR)", sarà definito



successivamente all'approvazione della progettazione esecutiva di cui al punto precedente;

che per conseguire efficacemente tale obiettivo, nelle more del definitivo trasferimento del complesso edilizio come sopra ben delineato e nelle forme e nelle modalità che saranno concordate tra le parti, si è resa necessaria la sottoscrizione di un accordo per consentire sia la corretta progettazione da parte della Regione Puglia degli arredi e degli allestimenti necessari per la corretta fruizione delle strutture che l'accesso ai fini dei rilievi per la corretta progettazione e all'effettiva allocazione degli impianti, allestimenti e arredi;

che con DGR n.1616 del 21/11/2022 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Comune di Bari, sottoscritto in data 01/12/2022, teso a definire il programma complessivo degli interventi da attuare per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale";

che ai sensi dell'Art.3 del summenzionato Protocollo d'Intesa, il Comune di Bari ha provveduto a:

- completare nel dettaglio l'intervento di natura edile sui fabbricati nei quali andranno allocati la Biblioteca del Consiglio Regionale e la Mediateca regionale;
- elaborare e consegnare tutta la documentazione tecnica e amministrativa delle opere, degli impianti e quant'altro realizzato negli stessi immobili, giusta verbale del 12/04/2023 reso tra l'impresa, la D.L., il RUP, nonché i competenti uffici comunali;
- è in corso l'emissione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere eseguite, pertanto fino alla emissione e approvazione del precitato Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo, la D.L., il RUP, l'Impresa esecutrice e il Collaudatore Tecnico-Amministrativo, sono autorizzati ad accedere presso gli immobili di che trattasi per interventi di piccola manutenzione e rifinitura, oltre che per le necessarie operazioni di collaudo;

Dato atto che ai sensi dell'Art.4 del summenzionato Protocollo d'Intesa, in data 12/04/2023, si è proceduto alla consegna formale degli edifici A e F del complesso edilizio dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla via de Bellis Vitantonio, n.47, giusta verbale di consegna del 12/04/2023.

Vista la nota della Sezione Provveditorato ed Economato prot. r_puglia/AOO_107/PROT/18/04/2023/0004212, con cui è stato trasmesso il Verbale alla competente sezione Demanio e Patrimonio dell'ente regionale;

Considerato, altresì, che:

- così come anche specificato nel verbale surriferito, ai sensi dell'Art.4 del summenzionato Protocollo d'Intesa tra Comune di Bari e Regione Puglia, quest'ultima, a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna assume ogni responsabilità per eventuali sinistri a terzi o cose allocate all'interno dei fabbricati, ivi compreso ogni onere di custodia relativo;
- a conclusione delle fasi attuative a carico della Regione, definite all'interno dell'Art.3 del Protocollo d'Intesa, si procederà alla stipula di apposito atto



negoziale finalizzato al trasferimento della gestione ordinaria dell'immobile e alle ulteriori modalità di collaborazione, pertanto, fino a tale data, l'onere delle utenze dei due immobili resterà in capo al Comune di Bari mentre le spese necessarie alla videosorveglianza degli immobili saranno assunte a carico della Regione Puglia a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna del 12/04/2023;

- il servizio di videosorveglianza continuativa presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, Palazzine A e F" è espletato a tutt'oggi dall'operatore economico "Vigilanza Altamura s.r.l.", con sede legale in Via Gravina c.s. 1264 70033 Altamura (BA), P. IVA 05079640727;

Rilevata la necessità di ottemperare a quanto definito e sottoscritto nel verbale di consegna e sopra richiamato e di garantire la continuità del servizio nella fase che precede la gestione ordinaria dell'immobile, occorre procedere all'affidamento del servizio di videosorveglianza continuativa da espletarsi presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, Palazzine A e F" al medesimo operatore economico Vigilanza Altamura s.r.l., Via Gravina c.s. 1264 70033 Altamura (BA), P. IVA 05079640727.

Considerato

che con lettera di richiesta preventivo del 14 aprile 2023 (prot. n. 302 del 14/04/2023) inviata in pari data all'operatore economico "Vigilanza Altamura s.r.l." si richiedeva la disponibilità dello stesso a presentare un'offerta economica per il servizio di vigilanza da espletarsi presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sito in Bari, alla via De Bellis Vitantonio, n. 47, da affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

che in riscontro all'anzidetta richiesta di preventivo, l'operatore economico "Vigilanza Altamura s.r.l.", con nota del 17.4.2023 (prot. 196-314 del 17/04/2023) presentava all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it un'idonea offerta economica;

che con lettera di invito prot. r_puglia/AOO_196/PROT/04/05/2023/0000366 del 04/05/2023 l'operatore economico "Vigilanza Altamura s.r.l.", è stato chiamato a presentare un prezzo totale complessivo per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dell'appalto avente ad oggetto il servizio di videosorveglianza continuativa da espletarsi presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, Palazzine A e F;

che, in particolare, veniva stabilito il termine di scadenza del 09/05/2023, per la presentazione dell'offerta economica e la trasmissione della documentazione richiesta al soggetto invitato;

che, alla data del 05/05/2023, mezzo pec, dall'operatore economico "Vigilanza Altamura s.r.l.", in riscontro alla lettera di invito sopra richiamata, risultava pervenuta la seguente offerta:



N.	Nominativo	Data di arrivo	Protocollo	Importo offerto - IVA ESCLUSA (in euro)
1	Vigilanza Altamura s.r.l.	05/05/2023	r_puglia/AOO_196/PROT/09/05/2023/0000372	€ 13.500,00

che, a tal proposito, l'offerta presentata da "Vigilanza Altamura s.r.l.", pari a euro 13.500,00 (iva esclusa), è risultata ammissibile in quanto pari o inferiore all'importo massimo stimato per l'affidamento dell'appalto in questione, pari ad euro 14.500,00 (iva esclusa), oltre che conveniente e congrua in ragione della quantità e qualità dei servizi offerti;

che, in particolare, l'operatore economico in questione ha offerto servizi rispondenti alle caratteristiche indicate nella lettera d'invito, sia per quantità che per qualità;

DATO ATTO CHE:

_ l'art. 1 del D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito in legge dalla L. 120/2020) è intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021;

_ in seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito nella legge n. 108/2021;

_ in particolare, l'art. 1 del D.L. 76/2020 prevede che, in deroga all'art. 36 del D. Leg.vo 50/2016, comma 2, nonché all'art. 157 del D. Leg.vo 50/2016, comma 2, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023;

_ l'art. 1 del D.L. 76/2020, comma 2, nel definire le procedure per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, stabilisce che è possibile procedere mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

_ per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, commi 1 e 2, lett. a), della legge n. 120/2020, precisa che, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'affidamento al contraente deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;

_ il mancato rispetto del suddetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini



della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;

l'art. 1, comma 3, della legge n. 120/2020 precisa che "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

l'art. 32, comma 2, d.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, comma 27-octies in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

l'art. 1, comma 2, lett. b), della legge n. 120/2020, ai sensi del quale "l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

l'art. 1, comma 4, della legge n. 120/2020, stabilisce che: "per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";



_l'art. 103, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

_l'art. 8, comma 1, lett. a), della legge n. 120/2020, prevede che “ [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

_l'art. 51 della legge n. 108/2021 ha prorogato le disposizioni della legge n. 120/2020 al 30 giugno 2023;

_la Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021, concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022, prevede per le stazioni appaltanti il versamento del contributo in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione pari ad euro 30,00, in caso di affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro;

_ per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;

_ ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è individuato nel Dott. Mauro Paolo Bruno, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti “nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

_ il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012;

_ gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza e i costi di manodopera, non soggetti a ribasso, sono pari a zero € (euro), in quanto la struttura è al momento non è in esercizio e non ci sono ulteriori attività coincidenti;

_ è stato acquisito lo SMART CIG n. Z953AF68F2;

_ la prestazione offerta da “Vigilanza Altamura s.r.l.”, cod. fiscale/P.IVA 05079640727, con sede legale in con sede legale in Via Gravina c.s. 1264 70033 Altamura (BA), al prezzo di euro 13.500,00 (iva esclusa), risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare in quanto: l'affidatario soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dalla lettera d'invito; i servizi indicati risultano perfettamente conformi alle caratteristiche richieste in sede di lettera d'invito; lo stesso è idoneo a soddisfare le esigenze dall'Amministrazione volte alla videosorveglianza continuativa da espletarsi presso l'immobile dell'ex “Caserma Rossani”, sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, Palazzine A e F; il prezzo



offerto è congruo in rapporto alla qualità e quantità dei servizi offerti nonché in considerazione dell'entità degli stessi e del curriculum aziendale prodotto dall'operatore economico;

_ l'operatore economico affidatario presenta, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28/1/2009 n. 2, un documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) regolare con scadenza 17/06/2023 (Numero Protocollo INAIL_36883191).

_ sono in corso le verifiche delle dichiarazioni rese dal soggetto affidatario nel DGUE redatto e sottoscritto in sede di offerta;

_ alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di procedere mediante "affidamento diretto" in favore dell'operatore economico "Vigilanza Altamurana s.r.l.", cod. fiscale/P.IVA 05079640727, con sede legale in con sede legale in Via Gravina c.s. 1264 70033 Altamura (BA), precisando che:

_ si intende avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), della legge n. 120/2020, sulla base dell'autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 prodotta sotto forma di D.G.U.E, con la precisazione che in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti dalla legge per l'affidamento dell'appalto in questione, si procederà con la risoluzione del contratto e con il conseguente rimborso delle spese sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;

_ ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il servizio è eseguito da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa;

_ si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri".

Per quanto sopra premesso e considerato,

verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, si ritiene di dover provvedere:

_ ad affidare, per i motivi di cui sopra, all'operatore economico "Vigilanza Altamurana s.r.l.", cod. fiscale/P.IVA 05079640727, con sede legale in con sede legale in Via Gravina c.s. 1264 70033 Altamura (BA), l'appalto per il servizio di videosorveglianza continuativa da espletarsi presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, Palazzine A e F, per l'importo di euro 13.500,00, oltre oneri di legge, e l'IVA (al 22%) per euro 2.970,00, per complessivi euro 16.470,00 (iva inclusa);

_ all'impegno di spesa di € 16.470,00 direttamente con il presente atto, così come disposto nella Sezione "Adempimenti contabili";

_ nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, all'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), della legge n. 120/2020 con la precisazione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei



requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario, si procederà con la risoluzione del contratto e il rimborso delle spese dallo stesso sostenute per le prestazioni eventualmente già eseguite.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni)

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0502001 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA MEDIATECA REGIONALE ART. L.R."
Codice Struttura Regionale	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 05 - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma: 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea



Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: Z953AF68F2
Importo Impegno	16.470,00
Creditore	Vigilanza Altamura s.r.l. Via Gravina c.s. 1264 - 70022 ALTAMURA (BA) C.F. 05079640727 PEC: vigilanzaaltamura@pec.it

DICHIARAZIONI

Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”; la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”; la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”; si attesta:

- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non si procede all’acquisizione in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previste dall’art. 83, comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011;
- Tracciabilità: non si è proceduto alla generazione del CUP in quanto trattasi di operazioni non rientranti tra gli investimenti pubblici;
- Trasparenza: si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 successivamente all’approvazione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di affidare all’Operatore Economico “Vigilanza Altamura s.r.l.”, cod. fiscale/P.IVA 05079640727, con sede legale in con sede legale in Via Gravina c.s. 1264 70033 Altamura (BA), l’appalto avente ad oggetto il servizio di videosorveglianza



continuativa da espletarsi presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, Palazzine A e F, per l'importo di euro euro 13.500,00, oltre oneri di legge, e l'IVA (al 22%) per euro 2.970,00 , per complessivi euro 16.470,00 (iva inclusa);

di provvedere, per gli effetti di cui ai paragrafi precedenti, all'impegno di spesa di € 16.470,00 direttamente con il presente atto, così come disposto nella sezione "Adempimenti contabili";

di disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), della legge n. 120/2020 con la precisazione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario, si procederà con la risoluzione del contratto e il rimborso delle spese dallo stesso sostenute per le prestazioni eventualmente già eseguite;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il servizio è eseguito da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa;

di dare atto che si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";

di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale:

_viene redatto in forma integrale;

_viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;

_ è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1", prot. n. AOO_175/0001875 del 28.05.2020;

_ sarà pubblicato "in forma integrale" all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021;

_ sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.sistema.puglia.it;

_ è redatto con la piattaforma di gestione degli iter degli atti amministrativi della Regione Puglia, denominato CIFRA2.

_ si procederà ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 37, comma 1, D.lgs. n. 33/2013,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Servizio Poli Integrati Territoriali

all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

_ sarà notificato all'affidatario Vigilanza Altamura s.r.l. a mezzo posta elettronica certificata (pec): vigilanzaaltamura@pec.it;

_ sarà notificato alla Sezione Provveditorato ed Economato a mezzo posta elettronica certificata (pec): provveditoratoeconomato.bari@pec.rupar.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno